



**BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA**

a) CUP: **H42I12000140001**; b) CIG (SIMOG): **49553747FB**

Lavori di: “**Adeguamento impianto di depurazione di Varolato**” [Determina a contrarre n. 101 del 07/03/2013]

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, e-mail [settorequarto@comune.capaccio.sa.it](mailto:settorequarto@comune.capaccio.sa.it) - [www.comune.capaccio.sa.it](http://www.comune.capaccio.sa.it)
2. TIPO DI APPALTO: appalto settore ordinario, sotto soglia comunitaria (non riservato a categorie protette)
3. PROCEDURA DI GARA: procedura **aperta** ai sensi dell’articolo 3, comma 37, articolo 54 e articolo 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.
4. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. ed Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.
5. FORMA DELL’APPALTO: contratto di appalto pubblico per l’esecuzione dei lavori ai sensi dell’Art. 53, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. stipulato a corpo
6. LUOGO DI ESECUZIONE: Comune di Capaccio, provincia di Salerno, località Varolato (presso il depuratore comunale esistente ed in esercizio)
7. DESCRIZIONE LAVORI: i lavori da eseguire consistono in: manutenzione straordinaria (pretrattamenti Dissabbiatura, Pozzetto ripartizione, Sedimentazione primaria, Sedimentazione secondaria, Ispessimento, Sollevamento fanghi, Sollevamento finale, Edificio soffianti – cabina elettrica, Edificio disidratazione, Pozzetto drenaggio, Edifici), etc., di adeguamento funzionale/potenziamento (per trattare i maggiori reflui provenienti dai comuni di Agropoli e Giungano) e normativo (adeguamento depuratore al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)
8. IMPORTO APPALTO: l’importo lavori complessivo a base di gara è di € **4.233.000,00** di cui € **4.150.000,00** per lavori soggetto a ribasso ed € **83.000,00** per l’attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso
9. LAVORAZIONI DELL’APPALTO: manutenzione/ristrutturazione impianto di depurazione Categoria **OS22** - Classe **V** - € **4.150.000,00** per lavori soggetto a ribasso
10. MODALITA’ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: ai sensi dell’Art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. a **corpo**

- 
11. SUDDIVISIONE IN LOTTI: l'appalto non è suddiviso in lotti
12. TERMINE DI ESECUZIONE: durata appalto **360** giorni naturali e consecutivi decorrente dalla data di consegna lavori
13. VARIANTI: sono ammesse offerte in variante esclusivamente giustificate dal miglioramento tecnico e qualitativo dell'opera nel suo complesso (variante progetto), non sono ammessi aumenti dell'offerta economica rispetto al prezzo posto a base di gara (l'offerta economica deve essere solo in diminuzione del prezzo soggetto a ribasso posto a base di gara)
14. CONDIZIONI PARTICOLARI DI APPALTO: i lavori devono essere eseguiti mantenendo in esercizio l'impianto di depurazione che attualmente serve il solo comune di Capaccio e devono essere garantiti gli standard depurativi attuali
15. DOCUMENTAZIONE DI GARA: il presente bando, il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché lo schema di contratto sono disponibili sul sito internet della stazione appaltante [www.comune.capaccio.sa.it](http://www.comune.capaccio.sa.it) – il bando di gara è altresì pubblicato sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20, e sul sito informatico presso l'Osservatorio;
16. PROGETTO A BASE DI GARA: il progetto posto a base di gara è visionabile, previo appuntamento richiesto a mezzo fax ed e-mail, presso gli uffici dell'Area VI – LL.PP. del comune di Capaccio nei giorni di apertura al pubblico. Ai fini della presentazione delle migliorie progettuali, per il ritiro del progetto e degli altri elaborati tecnici posti a base di gara nonché dei documenti di gara, su cdrom, è necessario espressa richiesta scritta, a mezzo fax, da inoltrare non oltre il 15° giorno antecedente il termine di presentazione della domanda, ed il pagamento, contestualmente al ritiro, di € 10,00 (entro lo stesso termine è possibile richiedere informazioni)
17. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:
- Termine di presentazione delle offerte: l'offerta deve pervenire al protocollo generale del Comune di Capaccio entro le ore 14,00 del giorno 02/05/2013, pena l'esclusione;
  - L'indirizzo di recapito del plico è quello di cui al precedente punto 1.;
  - Le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono quelle previste nel disciplinare di gara;
  - La domanda va redatta in lingua Italiana;
18. APERTURA OFFERTE E SOGGETTI AMMESSI:

- 
- L'apertura delle offerte, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'AREA VI, all'indirizzo di cui al precedente punto 1., avverrà il giorno 09/05/2013 alle ore 11,00;
  - I soggetti ammessi a presenziare le operazioni di gara sono i legali rappresentanti dei concorrenti partecipanti o altri soggetti da questi delegati, purché muniti di delega sotto forma di atto notorio o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, in ogni caso 1 per ogni concorrente;

19. CAUZIONI: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata di una cauzione provvisoria, ai sensi dell'Art. 75, comma 1, codice dei contratti, di € **84.660,00** (come descritta al Capo 2, lettera h), PARTE PRIMA del disciplinare di gara) nonché di una dichiarazione di un fideiussore, ai sensi dell'Art. 75, comma 8, codice dei contratti, (come descritta al Capo 2, lettera i), PARTE PRIMA del disciplinare di gara)

20. FINANZIAMENTI e PAGAMENTI:

- L'intervento è finanziato con fondi previsti nella delibera CIPE n. 60/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 160 dell'11/07/2012, – ID 33520 - cod. UVER 33520 – Settore idrico – depurazione – Costo Intervento € 10.600.000,00;
- La Regione Campania con nota prot. 2013 0107343 del 12/02/2013 acquisita al prot. comunale n. 5761 del 14/02/2013, autorizzava a procedere immediatamente all'avvio delle procedure di gara propedeutiche all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti le quali devono essere prodotte entro il 30 giugno 2013, come previsto nella delibera CIPE n. 60/2012, con la pubblicazione dei bandi in attesa del Decreto regionale di finanziamento;
- La formalizzazione del finanziamento al comune di Capaccio è subordinato alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato fra la Regione Campania ed il Ministero dello Sviluppo Economico, in corso di definizione cui seguirà apposita convenzione Regione/Comune di Capaccio e decreto regionale di finanziamento al comune dal quale si evinceranno anche le modalità di somministrazione al Comune di Capaccio del finanziamento medesimo. Nell'eventualità in cui tale finanziamento non dovesse concretizzarsi, il Comune di Capaccio provvederà alla revoca / annullamento del presente bando e degli eventuali ulteriori atti consequenziali e non si procederà ad alcuna sottoscrizione di contratto; in tal caso, ai singoli concorrenti non saranno riconosciuti indennizzi e/o risarcimenti, né potranno essere avanzate pretese di risarcimenti danni di sorta;
- L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto ogni volta il suo credito liquido, al netto cioè del ribasso d'asta e delle eventuali trattenute di legge, raggiunga l'ammontare di € **250.000,00** come prescritto dall'art. **14 del capitolato speciale d'appalto**. Tali somme saranno somministrate tenendo conto dei tempi di accredito da parte della Regione Campania e, pertanto, ai fini del calcolo dei tempi contrattuali per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, qualora la somministrazione avvenisse tramite la Cassa DD.PP., non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento

---

presso la tesoreria provinciale. E' fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate: si precisa che, ai sensi dell'Art. 118, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., qualora l'affidatario non trasmetterà le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario del contratto;

21. **SOGGETTI AMMESSI A GARA:** i concorrenti di cui all'Art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli Artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'Art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., ovvero concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'Art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

22. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:**

- Caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classificazione adeguate ai lavori da assumere ai sensi dell'Art. 92 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. ed essere in possesso della classificazione relativa all'intero sistema di qualità ai sensi dell'Art. 64 del succitato D.P.R. (Regolamento);
- Caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti accertati, ai sensi dell'Art. 47 del Codice dei contratti pubblici nonché dell'Art. 62 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

23. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione con obbligo di rinnovo da parte del concorrente su eventuale espressa richiesta del RuP

24. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** l'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G all'Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., attribuendo i seguenti pesi ai criteri di valutazione:

1. Offerta tecnica – punteggio max 85 punti
2. Offerta economica – punteggio max 15 punti

I suddetti punteggi saranno assegnati secondo i criteri dettagliatamente specificati nel disciplinare di gara. Nel rispetto di quanto disposto dagli Artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. sarà valutata la congruità delle offerte risultanti anormalmente basse, ossia quelle in cui sia i punti assegnati al prezzo (offerta economica) sia la somma dei punti relativi a tutti gli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel bando di gara. Nel caso

---

di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggiore punteggio relativamente all'offerta tecnica. Qualora anche i punteggi attribuiti al valore tecnico dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'Art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

25. **AVVISO DI PREINFORMAZIONE:** non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione

26. **PUBBLICAZIONE BANDO:** il bando, ai sensi dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie speciale - relativa ai contratti pubblici, sul «profilo di committente» della stazione appaltante, e, non oltre due giorni lavorativi dopo, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e sul sito informatico presso l'Osservatorio, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale; altresì sarà pubblicato, non oltre cinque giorni lavorativi dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, per estratto, su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;

27. **ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI MEDIAZIONE:** il Responsabile apicale AREA VI – LL.PP. Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, e-mail [settorequarto@comune.capaccio.sa.it](mailto:settorequarto@comune.capaccio.sa.it)

28. **ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO:** il TAR Campania (Tribunale Amministrativo Regionale) sezione distaccata di Salerno. Avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi l'organo indicato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 3, comma 4, della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e ex Art. 19, comma 3, della L. n. 135/1997 e ss.mm.ii.)

29. **ACCORDO QUADRO:** l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato da sottoscrivere fra la Regione Campania ed il Ministero dello Sviluppo Economico

30. **VERIFICHE ANTIMAFIA:** il soggetto concorrente dovrà dichiarare di non trovarsi in situazioni di collegamento formale o sostanziale – anche ai sensi dell'Art. 2359 c.c. – con altri operatori economici partecipanti alla gara di cui abbia notizia e che non si è accordata né si accorderà con altri partecipanti alla gara. In adesione al Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Capaccio con la Prefettura di Salerno, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le clausole Antimafia riportate nel Protocollo di Intesa del 27/05/2009 sottoscritto fra Prefettura di Salerno e Comune di Capaccio.

In particolare ciascun concorrente deve rendere le seguenti tassative dichiarazioni:

- di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese, formale e/o sostanziale, di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.
- di essere a conoscenza che saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del

---

D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

1. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
  2. utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
  3. rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
  4. coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
  5. intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.
- di impegnarsi a comunicare al Comune di Capaccio, in caso di aggiudicazione, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro stessi assetti societari, chiamate a realizzare l'intervento, compreso i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura e posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'Art. 118, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; servizio di autotrasporto; guardinaia di cantiere;
  - di essere a conoscenza del protocollo di intesa sottoscritto fra il Comune di Capaccio e la Prefettura-U.T.G. di Salerno ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 27/05/2009 e di accettarne in toto le clausole ivi contenute ed in particolare quelle relative alla risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture-U.T.G., operanti anche nei confronti degli eventuali sub affidatari;
  - di obbligarsi a segnalare al Comune di Capaccio e alle forze dell'ordine, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Tali obblighi saranno recepiti nel contratto e che, in ogni caso, essi non saranno sostitutivi dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole Antimafia ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara. Il contratto è risolto di diritto a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente a seguito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998: Protocollo di Intesa del 27/05/2009 fra Prefettura Salerno e Comune di Capaccio - tale clausola risolutiva contrattuale è inserita anche nel contratto di subappalto. La Stazione appaltante si obbliga a segnalare alla Prefettura/U.T.G. terri-

---

torialmente competente eventuali casi di dilazione e ritardo nell'esecuzione della prestazione, che non presentino giustificazioni apparenti, la richiesta di varianti in corso d'opera o la formulazione delle riserve, nonché altre circostanze che possano essere indice di anomalie, dando notizie dei provvedimenti adottati per fronteggiare le medesime.

31. VERIFICHE ART. 38, COMMA 2, D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II.: saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'Art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

- Utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- Utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- Rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
- Coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
- Intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara;

32. ATTESTATO DI SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE PROGETTO: è fatto obbligo, a pena di esclusione, prendere visione dello stato dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori nonché del progetto posto a base di gara e di allegare alla domanda di partecipazione l'attestato di presa visione rilasciato dal Responsabile del Procedimento o da altro incaricato dell'Area VI competente della procedura in corso

33. ALTRE INFORMAZIONI: in caso di discordanza fra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare di gara e quanto riportato negli elaborati di progetto, deve essere considerata prevalente quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare. Alle transazioni finanziarie oggetto del presente appalto si applicano le norme di cui agli Artt. 3 e 6 della Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii. relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. I pagamenti relativi ai lavori svolti dagli eventuali subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Si applicano in tal caso le disposizioni degli artt. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e Art. 170 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

34. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: il Responsabile del Procedimento (RuP) è il Dott. Ing. Carmine Greco, Responsabile apicale AREA VI – LL.PP. Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. centralino +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, diretto +39 0828 812 260, e-mail [settorequarto@comune.capaccio.sa.it](mailto:settorequarto@comune.capaccio.sa.it)

Capaccio, 11/03/2013

Il Responsabile dell'Area  
Dott. Ing. Carmine GRECO

---